



Azienda Regionale per lo Sviluppo  
dell'Agricoltura Calabrese

SETTORE AMMINISTRATIVO

Archivio Generale

Prot. n. 13360

del 08 OTT 2018

A TUTTE LE STRUTTURE  
LORO SEDI

e, p. c. Sig. Commissario Straordinario  
SEDE

**CIRCOLARE N. 19 ANNO 2018**

**OGGETTO: Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – Imposta di bollo – Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16/12/2013 – Applicazione. Circolare direttiva.**

Con riferimento ai documenti di offerta ed accettazione per l'approvvigionamento di beni e servizi scambiati tra Enti e fornitori all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in conformità a quanto previsto dall'art. 328 del D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", si evidenzia che il "contratto è stipulato per scrittura privata, che può consistere anche nello scambio dei documenti di offerta ed accettazione firmati digitalmente dal fornitore e dalla stazione appaltante" e tale documento deve essere assoggettato ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 642/1972, come indicato anche dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16/12/2013.

Con riferimento a tali contratti l'art. 53 delle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione" stabilisce che "il soggetto aggiudicatore è tenuto ad assicurare, tra l'altro, il rispetto delle norme sull'imposta di bollo".

Non sono rilevanti, invece, ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo, le offerte economiche presentate dagli operatori economici che non sono seguite dall'accettazione da parte della Pubblica Amministrazione, in quanto trattasi di mere proposte contrattuali, la cui validità permane fino al termine indicato dalla procedura, che non producono effetti giuridici qualora non seguite dall'accettazione.

L'imposta di bollo, pari ad €. 16,00, sui documenti di accettazione e di ordine diretto per l'approvvigionamento di beni e servizi scambiati all'interno del MEPA, può essere assolta con le modalità previste dall'art. 15 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 ovvero assolta in base alle modalità individuate dalla lettera a) dell'art. 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e cioè mediante versamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle entrate che rilascia apposito contrassegno o, in alternativa utilizzando il mod. F23 utilizzando il codice tributo 458T ed indicando il numero dell'ordine o della RdO.

Utilizzando la piattaforma MEPA, sia per affidamenti diretti che per RDO, occorrerà indicare nei documenti di gara che "In caso di aggiudicazione/accettazione dell'ordine, spetta al fornitore l'onere di dimostrare all'Azienda l'assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16/12/2013, e che in caso contrario quest'Azienda provvederà all'invio degli atti alla competente Agenzia delle Entrate".

Si invitano, pertanto, tutte le strutture che utilizzano la piattaforma MEPA ad adeguarsi alle nuove disposizioni.

**Distinti saluti.**

**IL DIRIGENTE**  
**(Dott. Antonio Leuzzi)**

**IL DIRIGENTE**  
**(Dott. Bruno Maiolo)**